

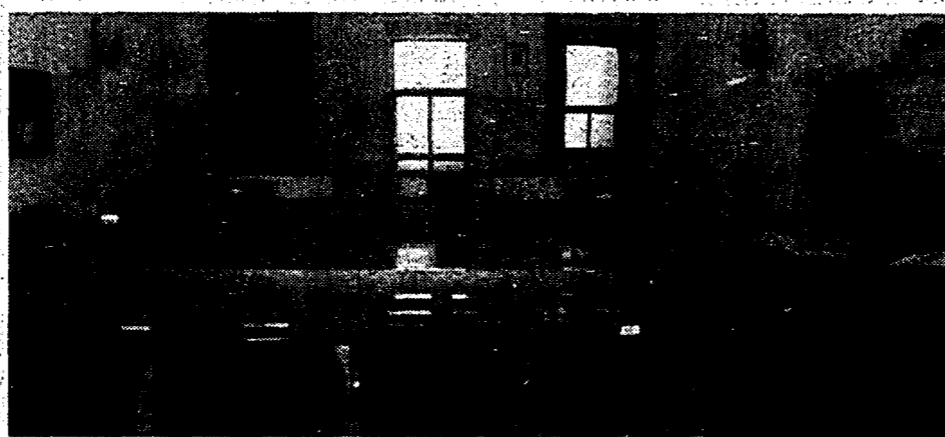
Ai due politici del comune alle porte della capitale viene contestata una irregolarità relativa al piano regolatore

Entrambi avevano già raggiunto il carcere di Regina Coeli di recente. Il primo per la «segnaletica d'oro» l'altro per una tangente di 28 milioni

Mentana, arrestati i «capi» dc e psi

Concussione, in manette Calisto Egidi e Filippo Corte

Le porte di Regina Coeli si riaprono per Calisto Egidi e Filippo Corte, i «capi» del Garofano socialista e della Dc di Mentana. Il primo, consigliere comunale, era stato scarcerato il 20 novembre. L'altro, segretario dello scudocrociato, in manette dall'8 dicembre, era agli arresti domiciliari. L'accusa parla di «episodi legati al piano regolatore» della «città garibaldina».



L'aula consiliare del Comune di Mentana

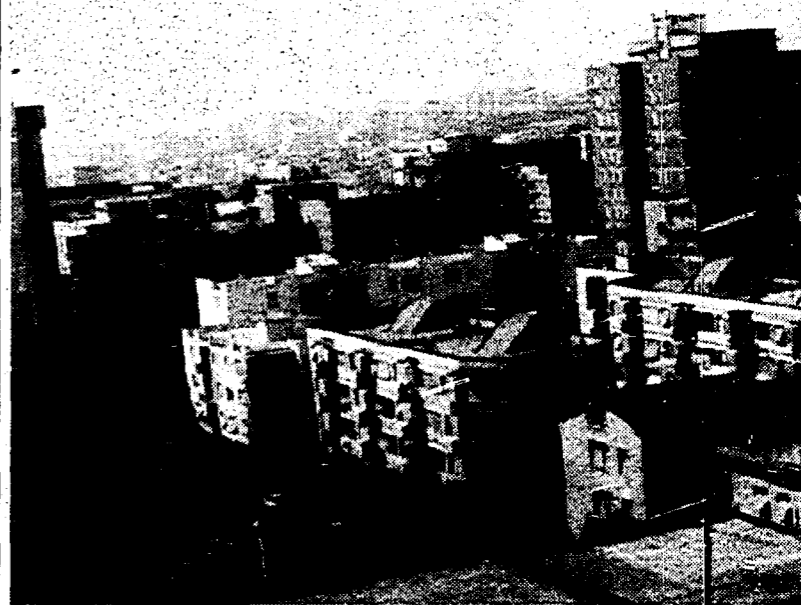
TOMMASO VERGA

MENTANA. Calisto Egidi, 56 anni, socialista, ex sindaco di Mentana, e Filippo Corte, 60 anni, segretario della Dc cittadina, ieri mattina sono stati prelevati dai carabinieri di Monterotondo e nuovamente condotti a Regina Coeli. Gli ordini di cattura, richiesti dal pm Marcello Monteleone e convalidati dal giudice Vincenzo Terranova, ipotizzano il reato di concussione e si riferiscono alla gestione del piano regolatore della «città garibaldina». In particolare gli inquirenti avrebbero accertato la validità della denuncia fatta un paio di mesi fa da Vittorio Altobelli, consigliere pdx, in aula: per un piano di «zona» costruttore avrebbe intestato 18 assegni da 10 milioni ciascuno ad altrettanti consiglieri comunali. Nonostante si tratti di una delle «città della provincia» di Roma e più alta espansione residenziale, Mentana non ha un vero e proprio strumento urbanistico. Infatti, escluso il Prg propriamente detto, alcune varianti e un paio di piani per insediamenti produttivi, nessun

piano particolareggiato è stato mai sottoposto all'esame della Regione, o, quando inviato, ha avuto positivo riscontro. Questa illegalità formale ha consentito che attorno al nucleo storico della città si consumasse una costante pratica di abuso edilizio, che ha interessato un po' tutte le frazioni e in particolare quella di Tor Lupara. Un metodo talora consentito, più spesso coltivato, dai partiti e dalle giunte comunali e sul quale hanno fondato le fortune politiche una serie di personaggi, arrestati di ieri compresi. «Non s'incomodi brigadié, conosco la strada», alla maniera della commedia all'italiana, più o meno questa dev'essere stata l'espressione di Calisto Egidi che ha sperimentato il tragitto verso Regina Coeli da lunga data. La prima volta finì in carcere il 7 maggio 1968 per «denuncia concussione» dipendente del Campidoglio, tramite un intermediario vendeva licenze per taxi a un milione e mezzo l'una. L'8 ottobre la pena: 2 anni e mezzo e 150mila

lire di multa; seconda condanna il 5 ottobre '71 ancora per «tentata concussione»; arrestato il 23 gennaio '81 per «interesse privato in atti d'ufficio» viene proscioltto in istruttoria e scarcerato, il 16 luglio '87 viene licenziato dal Comune di Roma per le condanne passate in giudizio. «Nonostante, nello stesso anno, diventa vicesindaco di Mentana della quale è eletto sindaco il 26 gennaio '89. Lo stop più recente è del 24 ottobre '92, quando, assieme a Giovan Battista Lombardozzi, Paolo Morelli e Carmine Martinelli, i vertici socialisti di Guidonia, viene arrestato per l'inchiesta sulla «segnaletica d'oro»: una spesa di 10 miliardi e 200 milioni a carico dei bilanci delle due città per fornire che valgono un quinto della somma. Ugualmente si deve parlare di via vai per Filippo Corte. Siciliano di Gibellina, subì il primo processo a 15 anni, per «scandalo abusivo»; successivamente tornò davanti ai giudici per furto aggravato nel 1950, a Palermo; nel '55 venne condannato a cinque anni per rapina aggravata dalla Corte d'Assise del capoluogo siciliano; inviato al soggiorno obbligato a Mentana nel '60 contemporaneamente è assolto dall'accusa di rapina a mano armata; è dell'anno successivo il processo per atti osceni e corruzione di minore. Infine, nel '62, entrò nella corrente andreatiana divenendo subito il capo della Dc locale. Per quanto i precedenti penali gli abbiano sempre impedito di salire lo scranno in consiglio comunale, Filippo Corte è l'incontrastato «capo dello scudo crociato» mentanese, insieme a Egidi sempre al centro di ogni episodio inquietante dal punto di vista politico e amministrativo. Anche l'arresto più recente, per concussione, il giorno dell'irmaocata del '92, riguarda una tangente: 28 milioni richiesti alla «Cogeco» aggiudicataria dei lavori di ristrutturazione di Palazzo Crescenzo, la sede del Comune in

IN PRIMO PIANO



Una veduta di Latina

«Mani pulite» a Latina

Arrestato segretario comunale

Mani pulite anche a Latina. Ieri è stato arrestato Gerardo Rizzo, 51 anni, il segretario generale del Comune. L'ordine di cattura è partito dal giudice per le indagini preliminari Procaccini. Si ipotizzano i reati di interesse privato in atti d'ufficio, truffa aggravata e falso. I fatti contestati al funzionario riguarderebbero il periodo in cui Rizzo faceva parte della commissione comunale per i trasporti. Secondo l'accusa, avrebbe cioè presentato all'approvazione della giunta comunale una delibera con un testo diverso da quello effettivamente predisposto dal delegato al

settore trasporti, Giuseppe Palmieri. I carabinieri, coordinati dal colonnello Alessandro Basso, lo tenevano d'occhio già da una settimana. L'inchiesta era stata aperta per via di una interrogazione presentata al sindaco dal consigliere comunale del Pds, Domenico Di Resta, e da una successiva denuncia presentata alla Procura della Repubblica dal delegato ai trasporti. Secondo il funzionario figurerebbero il periodo in cui Rizzo faceva parte della commissione comunale per i trasporti. Nei prossimi giorni il magistrato ascolterà nuovamente i consiglieri comunali, gli assessori e i tecnici del comune. A Rizzo, segretario generale da 8 anni, sono stati poi concessi gli arresti domiciliari. Stava lavorando nel suo ufficio quando sono arrivati i carabinieri. Il sindaco Mario Romagnoli ha subito convocato i capigruppo per discutere la vicenda. Mentre secondo gli esponenti politici di Latina, l'accusa più grave contestata al funzionario sarebbe quella di falso. Spiegano: «Il settore trasporti è equiparato a una azienda municipalizzata. Rizzo, in qualità di direttore di quel settore, avrebbe avuto diritto sia allo stipendio che all'indennità di 77 milioni di lire per gli arretrati».

SOSTIENI ITALIA RADIO.
SOSTIENE LA TUA VOCE

Per iscriverti telefona a Italia Radio: 06/6791412, oppure spedisci un vaglia postale ordinario intestato a: Coop. Soci di Italia Radio, p.zza del Gesù 47, 00186 Roma, specificando nome, cognome e indirizzo.

ItaliaRadio

Mercoledì 24 febbraio ore 9,30
Università La Sapienza di Roma
Teatro Ateneo, via delle Scienze, 3

1943 1993

ore 9,30
Proiezione di **Giorni di gloria** autori vari, 1945

ore 10,30
Dibattito con **Orio Caldiron** docente universitario
Angelo Libertini Direttore della Cineteca Nazionale
Carlo Lizzani regista
Ferruccio Marotti docente universitario
Claudio Pavone docente universitario
Piero Sansonetti conduttore de l'Unità

ore 12
Proiezione del film **Paisà** di Roberto Rossellini, 1946
In collaborazione con Centro sperimentale di cinematografia Cineteca Nazionale Dipartimento di Musica e Spettacolo Centro Teatro Ateneo dell'Università La Sapienza Officine Filmclub

l'Unità

Ogni lunedì su **l'Unità** quattro pagine di **l'Unità**

CHE DOMENICA...

ORE 10.30 - VIDEO 1FILM «I FIGLI DEL DESERTO» regia William A. Seiter con Stan Lauren e Oliver Hardy, presenta in studio Nicola Zingarelli.

ORE 12.00 - DUELLI BIZZARRI «NUOVE RELIGIONI... PERCHÉ?» Conduce il prof. Mariano Bizzarri

ORE 13.00 - TIME-OUT Settimanale curioso sul tempo libero, conduce in studio Daniela De Lillo.

ORE 13.30 - SOTTOCINEMA Rubrica settimanale sul Basket. Conduce Alfredo Di Giovampolo.

ORE 14.45 - ERAGOLI Vecchie partite di calcio commentate da Mimmo De Grandis e i suoi ospiti.

ORE 14.15 - QUI SPORT Trasmissione settimanale dedicata allo sport, conduce in studio Antonio Creti.

ORE 14.35 - VIDEO 1FILM «IL TESORO DELLA SIERRA MADRE» regia J. Huston con Humphrey Bogart e Walter Huston. Presenta in studio Gianluca Belardi.

ORE 16.30 - ROBIN HOOD Trasmissione a difesa dei diritti dei consumatori, conduce Ugo Papi e Manuela Moreno.

ORE 17.10 - SPORT SERA Telecronache sportive. Calcio a cinque. Campionato italiano serie A. Roma 37/Ber Franco Napoli.

ORE 20.30 - VIDEO 1FILM «NOTORIUS, L'AMANTE PERDUTA» regia di Alfred Hitchcock con Ingrid Bergman e Cary Grant. Presenta in studio Goffredo Bettini.

ORE 22.30 - GRADIVA Importazioni Tv «Il salotto d'arte di Videouno»

DITTA **MAZZARELLA**
TV - ELETTRODOMESTICI - HI-FI
v.le Medaglie d'Oro, 108/d - Tel. 38.65.08

NUOVO NEGOZIO
ARREDAMENTI CUCINE E BAGNI

LUBE®
UNA CUCINA DA VIVERE

Arredamenti personalizzati
Preventivi a domicilio

ESPOSIZIONE
VIA ELIO DONATO, 12 - ROMA
TEL. 37.23.556 (parallela v.le Medaglie d'Oro)
60 MESI senza cambiali TASSO ANNUO 11,30% FISSO

La domenica specialmente

Mattinate di cinema italiano un film un autore

DOMENICA 21 FEBBRAIO
alle ore 10

BOROTALCO

dopo la proiezione incontro con **CARLO VERDONE**

Dato lo strepitoso successo di pubblico la manifestazione si svolgerà

al cinema «**ROUGE ET NOIR**»
Via Salaria, 31

Al cinema con **l'Unità**

INGRESSO LIBERO